



DSUS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI

**Verbale del Consiglio del Corso di Laurea
in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI)
21 febbraio 2025**

In data odierna, 21 febbraio 2025, alle ore 9, è convocato presso la Sala riunioni al terzo piano di Palazzo Giusso, il consiglio del Corso di Laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI) per discutere il seguente OdG:

- 1. Doppi titoli e piani di studio integrati**
- 2. Attività di orientamento**
- 3. Proposta di un nuovo insegnamento per MRI**
- 4. Varie ed eventuali**

Sono presenti i docenti afferenti al CdS MRI: la coordinatrice, prof.ssa Francesca Bellino, i proff. Roberta Arbolino, Antonio Pezzano, Diego Maiorano, Maria Suriano, Enrico Fardella.

Sono assenti giustificati i proff.: Domenico Rizzo, Miguel Mellino, Emma Sarno, Flora Sapio, Marco Casentini, Marco Tregua, Giuseppe Strippoli, Dario Di Conzo. È assente la rappresentante degli studenti Simona Lo Basso.

Sono nominati la prof.ssa Francesca Bellino, presidente del Consiglio, e il prof. Antonio Pezzano, segretario verbalizzante. Alle ore 9,10, hanno inizio i lavori.

1. Doppi titoli e piani di studio integrati

La Coordinatrice apre i lavori illustrando lo stato dell'arte in merito alla questione dei doppi titoli e alla definizione dei "piani di studio integrati" da elaborare per la coorte 2025-2026, successivamente all'approvazione dell'offerta didattica. Attualmente sono in fase di elaborazione accordi per il rilascio di titoli congiunti con le seguenti istituzioni partner: John Cabot University, INALCO di Parigi, Kobe University, Beijing University, Gadjah Mada University e Hanoi University.

Il Consiglio discute i criteri generali per la costruzione dei piani di studio integrati, soffermandosi in particolare su tre aspetti: il grado di aderenza (variabile a seconda dell'accordo specifico) al Regolamento Didattico (RAD) del corso di studio; le modalità di integrazione di percorsi

formativi tra loro non (del tutto) equivalenti; e le implicazioni metodologiche e curricolari derivanti dalla composizione eterogenea dei programmi.

In molti casi, la complessità della progettazione dei piani di studio integrati deriva dalla necessità di armonizzare, da un lato, percorsi formativi fortemente orientati verso le relazioni internazionali e le scienze politiche, e dall'altro, percorsi maggiormente focalizzati su ambiti di studio areali, che includono l'insegnamento delle lingue e delle culture delle rispettive aree geografiche. Nel caso di MRI, l'offerta formativa si distingue per la capacità di coniugare gli insegnamenti caratterizzanti della classe LM-52 (Relazioni Internazionali) con quelli afferenti agli ambiti areali, storico-politici (settori SPS/13 e SPS/14) e linguistici (settori L-OR vari), configurandosi come uno degli elementi principali di attrattività del corso, sia a livello nazionale sia internazionale.

Con riferimento specifico all'accordo con la John Cabot University, la questione discussa riguarda l'insegnamento biennale delle lingue di area previsto dal CdS MRI, per il quale non esiste un'offerta formativa equivalente presso l'ateneo partner. Le ipotesi finora discusse, volte alla definizione del piano di studio integrato, si orientano verso una struttura quanto più possibile flessibile. Al fine di salvaguardare la specificità dell'offerta linguistica di MRI, e in un'ottica di sostenibilità e replicabilità per futuri accordi di doppio titolo, la Coordinatrice propone, per gli studenti in ingresso presso l'ateneo, l'introduzione di un nuovo insegnamento dedicato ai linguaggi specialistici delle diverse lingue e aree geografiche contemplate nel curriculum.

3. Proposta di un nuovo insegnamento per MRI

La Coordinatrice introduce la proposta di un nuovo insegnamento, provvisoriamente intitolato *Specialized Lexica for Politics and International Relations in Asia*. Si apre una discussione sull'opportunità di inserire tale insegnamento all'interno della sezione dedicata alle lingue del piano di studi. Alcuni docenti del CdS sollevano la questione della sua eventuale sovrapposizione con le annualità linguistiche previste per gli studenti UNIOR, sottolineando la necessità che il nuovo insegnamento non venga percepito come una sostituzione netta, bensì come un'integrazione o un potenziamento della formazione linguistica.

Il Prof. Maiorano propone di concepire l'insegnamento sui lessici specialistici e le metodologie per gli studi areali come un corso "integrato", eventualmente strutturato in forma di codocenza. Tale corso potrebbe coniugare approcci metodologici afferenti all'area SPS/13 o SPS/14 con contenuti linguistici e culturali specifici delle diverse aree L-OR. La Coordinatrice esprime parere favorevole rispetto alla proposta, ritenendola metodologicamente valida e potenzialmente promettente. Sottolinea, tuttavia, la necessità di verificarne la fattibilità sotto il profilo regolamentare.

A supporto della discussione, viene allegata una bozza di “percorso di studi/formazione integrato”, in cui sono evidenziate le possibili alternative nella sezione degli insegnamenti linguistici. Tali alternative potranno essere orientate verso la massima flessibilità – come nel caso dell’accordo in fase di definizione con la John Cabot University – o verso future proposte mirate a integrare la formazione linguistica in insegnamenti “ibridi” o interdisciplinari.

Vista la lunga discussione che si è concentrata sui due punti, 1 e 3, si lascia a un prossimo consiglio la discussione del punto 2 sulle attività di orientamento.

Non essendoci null’altro da deliberare, la coordinatrice dichiara chiusa la riunione. Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto. La riunione si chiude alle 11.30.

Napoli, 21 febbraio 2025.

Il presidente

Prof.ssa Francesca Bellino



Il segretario verbalizzante

Prof. Antonio Pezzano

